Emanato con D.R. 1384 del 4 ago. 2003 (affisso all'Albo prot. n. 13466 del 6 ago. 2003).

Modificato con D.R. 285 del 18 feb. 2008 (affisso all'Albo prot. n. 5538 del 19 feb. 2008).

Università degli studi di Napoli “L’Orientale”

Regolamento di attuazione del Codice di protezione dei dati personali utilizzati dall’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”

INDICE

[Articolo 1](#) - Ambito di applicazione

[Articolo 2](#) – Definizioni

[Articolo 3](#) - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

[Articolo 4](#) – Inizio e cessazione di un trattamento

[Articolo 5](#) – Circolazione dei dati all’interno dell’Università

[Articolo 6](#) – Modalità del trattamento e requisiti dei dati personali

[Articolo 7](#) – Trattamento dei dati sensibili

[Articolo 8](#) - Trattamento dei dati mediante sistemi di videosorveglianza

[Articolo 9](#) - Diritti di accesso e riservatezza

[Articolo 10](#) – Obblighi di informativa

[Articolo 11](#) – Diritti dell’interessato

[Articolo 12](#) – Misure di sicurezza

[Articolo 13](#) – Richieste di trattamento, comunicazione o diffusione dei dati personali

[Articolo 14](#) - Disposizioni finali

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento viene adottato in attuazione del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 al fine di garantire che il trattamento dei dati personali da parte dell’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” si svolga, esclusivamente nel perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell’interessato, con riferimento particolare alla riservatezza ed all’identità personale e del rispetto dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, in conformità a quanto previsto dalla dell’art. 4 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, si intende:
 - a. per "**banca di dati**", "qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti";

- b. per "dato personale", "qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale";
- c. per "trattamento" dei dati, "qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati";
- d. per "dati sensibili", "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale";
- e. per "dati giudiziari", i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'art. 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n.313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dai relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale;
- f. per "dato anonimo" "il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile";
- g. per "Titolare", la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione o organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento dei dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza";
- h. per "Responsabile", "la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali";
- i. per "Interessato", "la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali";
- l. per "Incaricati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento titolare o del responsabile;
- m. per "Garante", l'autorità di cui all'art. 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675;
- n. per "comunicazione", "il dare conoscenza dei dati personali ad uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione";
- o. per "diffusione", "il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione";
- p. per "misure minime", il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto per la sicurezza dei dati;
- q. per "strumenti elettronici", gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento";
- r. per "Documento programmatico sulla sicurezza", definisce le misure di sicurezza da adottare per gli archivi cartacei e gli archivi informatici. Tale documento deve essere sottoposto annualmente a revisione critica dei sistemi di sicurezza adottati in base al progresso tecnico, all'eventuale mutata natura dei dati e caratteristiche dei trattamenti;
- s. per "profilo di autorizzazione", l'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti;
- t. per "autenticazione informatica", l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità;

- u. per “credenziali di autenticazione”, i dati ed i dispositivi in possesso di una persona da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione formale;
- v. per “parola chiave”, componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica;
- w. per “scopi storici”, le finalità di studio, indagine ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato;
- x. per “scopi statistici”, le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici;
- y. per “scopi scientifici”, le finalità di studio ed indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.

Articolo 3 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

1. L'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale” è titolare dei dati personali detenuti dall'Università stessa, raccolti o meno in banche di dati, automatizzate o cartacee.
2. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 196/2003, nell'ambito dell'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”, i "Responsabili" per il trattamento dei dati personali sono così individuati:
 - (a) per le Strutture amministrative e di servizio dell'Ateneo, i funzionari responsabili delle strutture stesse;
 - (b) per le strutture didattiche e di ricerca, i responsabili delle strutture stesse.
3. Il Titolare, nelle persone del Rettore e del Direttore Amministrativo, può designare, con proprio provvedimento, responsabili del trattamento dei dati personali altri soggetti rispetto a quelli individuati al comma 2, anche esterni all'Ateneo. Il responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite per iscritto dal Titolare.
4. All'interno delle singole strutture di diretta responsabilità, i responsabili provvedono a designare, con propri atti scritti comunicati in modo formale alla Direzione Amministrativa ed in coordinamento con essa, gli incaricati del trattamento dei dati personali, precisando analiticamente, per ciascun incaricato, le operazioni consentite.
5. L'incarico è soggetto a eventuale revisione, da comunicare all'incaricato con le stesse modalità dell'attribuzione dell'incarico, per sopravvenute variazioni inerenti aspetti organizzativi, personali, di carattere normativo o altro.

Articolo 4 – Inizio e cessazione di un trattamento

1. Il responsabile che intraprende un nuovo trattamento di dati personali o cessa un trattamento già esistente, nell'ambito delle strutture universitarie, è tenuto a dare preventiva comunicazione al Titolare in via ordinaria
2. Nella comunicazione dovranno essere indicate:
 - a. le finalità e le modalità del trattamento;
 - b. la natura dei dati, il luogo ove sono custoditi e le categorie di interessati cui i dati si riferiscono;
 - c. l'ambito di comunicazione e di diffusione dei dati;
 - d. il luogo dove sono custoditi;
 - e. gli eventuali trasferimenti di dati previsti verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea o, qualora si tratti di dati sensibili e di dati relativi ai provvedimenti di cui all'art. 686 c.p.p., fuori dal territorio nazionale;

- f. una descrizione delle misure di sicurezza adottate, che comunque non possono essere inferiori a quelle previste dagli artt. 34 e 35 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
 - g. l'eventuale connessione con altri trattamenti o banche di dati.
3. La comunicazione deve essere effettuata anche in relazione alla modifica di uno o più elementi di cui al comma precedente.

Articolo 5 - Circolazione dei dati all'interno dell'Università

1. L'accesso ai dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell'Università è consentito esclusivamente ai soggetti all'uopo nominati responsabili od incaricati, ed è comunque finalizzato al perseguimento dei fini istituzionali, è ispirato al principio della libera circolazione delle informazioni all'interno dell'Ateneo.
2. Ogni richiesta di d'accesso ai dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell'Università, debitamente motivata e connessa con lo svolgimento dell'attività inerente alla specifica funzione della struttura richiedente, sarà soddisfatta in via diretta, senza formalità, nella misura necessaria - pertinente e non eccedente - al perseguimento dell'interesse istituzionale.
3. Laddove la richiesta da parte della struttura o dei dipendenti dell'Università fosse finalizzata ad un utilizzo ulteriore e/o diverso dei dati, sarà necessario, da parte dei richiedenti, segnalarlo in maniera esplicita e formale nella richiesta, da valutare a cura del Responsabile della banca dati, e l'autorizzazione sarà concessa o negata a seconda che il fine della richiesta rientri o meno nell'attività istituzionale dell'Università.
4. Ai fini del presente regolamento, sono equiparati alle strutture dell'Università gli organismi di controllo e valutazione quali il Collegio dei Revisori, il Nucleo di Valutazione e ogni altro organo cui espresse disposizioni affidino funzioni di controllo e/o valutazione e verifica. Responsabili del trattamento in tali strutture sono i relativi Presidenti.

Articolo 6 - Modalità del trattamento e requisiti dei dati personali

1. I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti e trattati secondo le modalità e con i requisiti previsti dall'art. 11 del D.lgs 30 giugno 2003, n.196, e cioè:
 - a. trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - b. raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
 - c. devono essere esatti e, se necessario, aggiornati;
 - d. devono essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
 - e. devono essere conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati.
2. I dati personali trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali non possono essere utilizzati.
3. Il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con i diversi scopi per i quali i dati sono raccolti o trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi scopi. In ogni caso si fa riferimento al D. lgs. 490/99 per quanto riguarda la consultazione di documenti conservati negli archivi storici dell'Università e alle disposizioni del codice.

Articolo 7 – Trattamento dei dati sensibili

1. Il trattamento dei dati sensibili da parte dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale siano specificati i dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite.
2. Nelle ipotesi in cui la legge autorizzi il trattamento di dati sensibili per il perseguimento di finalità di rilevante interesse pubblico, senza specificare i tipi di dati sensibili e le operazioni eseguibili, il trattamento è consentito in quanto disciplinato da apposito Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, adottato dall'Ateneo in conformità al parere espresso dal Garante ai sensi dell'art.154, comma 1, lett. g), del D.lgs. 196/2003, che precisa i tipi di dati sensibili e le operazioni eseguibili nei casi in cui tali elementi non siano già contenuti in una norma di legge.

Articolo 8 – Trattamento dei dati mediante sistemi di videosorveglianza

1. Nelle strutture dove sono in funzione degli strumenti elettronici di rilevamento immagini, anche con videoregistratore, finalizzati alla protezione dei dipendenti, dei visitatori e del patrimonio, deve essere affissa apposita informativa che porti a conoscenza il pubblico della presenza degli impianti e delle finalità perseguite attraverso la videosorveglianza. I cartelli informativi devono essere affissi in prossimità degli ingressi alle strutture ed essere visibili a chi vi accede. E' inoltre necessario rispettare i seguenti principi:
 - a. una limitazione delle modalità di ripresa delle immagini (memorizzazione, conservazione, angolo visuale delle telecamere e limitazione della possibilità di ingrandimento dell'immagine) avendo attenzione alla individuazione del livello di dettaglio della ripresa dei tratti somatici delle persone in ordine alla pertinenza e non eccedenza dei dati rispetto agli scopi perseguiti;
 - b. individuazione dei soggetti legittimati ad accedere alle registrazioni;
 - c. l'indicazione del soggetto e della struttura cui l'interessato può rivolgersi e dei diritti che può esercitare.

Articolo 9 - Diritti di accesso e riservatezza

1. I presupposti, le modalità, i limiti per esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi contenenti dati personali, e la relativa tutela, sono disciplinati dalla L.241/1999 (e successive modifiche ed integrazioni) e dal relativo regolamento di attuazione.
2. L'esercizio del diritto di accesso, qualora comporti la comunicazione di dati personali di terzi, deve essere limitato ai dati necessari a soddisfare il diritto stesso.
3. Resta fermo il principio che per tutti i conflitti tra diritto di accesso e riservatezza dei terzi devono essere risolti nel senso che l'accesso, finalizzato alla cura o la difesa di propri interessi legittimi, prevale rispetto all'esigenza di riservatezza, nei limiti però in cui esso è necessario alla difesa di un interesse giuridicamente rilevante.
4. Nel caso di trattamento concernente dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'art. 60 del D.lgs. 196/2003.

Articolo 10 - Obblighi di informativa

1. Ogni singola struttura dell'Università provvederà ad assolvere agli obblighi di informativa imposti nei confronti dell'interessato ogni qualvolta si provveda alla raccolta dei dati personali.
2. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs.196/2003, ogni singola struttura provvederà ad informare oralmente o per iscritto l'interessato previamente alla raccolta dei dati personali circa:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
 - b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
 - c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
 - e) i diritti riconosciuti all'interessato dall'art. 7 del D.lgs.196/2003;
 - f) il nome, la denominazione o la ragione sociale ed il domicilio, la residenza o la sede del titolare e del responsabile del trattamento dei dati.
3. L'informativa può essere resa oralmente, per iscritto, nel modulo di iscrizione, in fogli presso le strutture o anche mediante informativa di massa, come cartelli affissi nei locali in cui gli interessati si recano per conferire i dati o annunci sulle pagine Web.
4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa è data al medesimo all'atto della registrazione dei dati o non oltre la prima comunicazione, eccetto nei seguenti casi:
 - a) quando sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
 - b) quando sono trattati per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati solo per le finalità e per il periodo necessario al loro perseguimento;
 - c) quando l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante ha dichiarato sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Articolo 11 - Diritti dell'interessato

1. All'interessato, i cui dati sono contenuti in una banca di dati dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", spettano i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e precisamente:
 - a) di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile;
 - b) di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, della logica applicata al trattamento effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici, gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati;
 - c) di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o in blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - d) di ottenere l'attestazione che le operazioni di cui alla precedente lettera c) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
 - e) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
2. L'interessato può esercitare tali diritti mediante una richiesta scritta rivolta al Titolare o Responsabile del trattamento. La richiesta sarà ritenuta valida anche se effettuata da persone fisiche o associazioni che agiscono per conto dell'interessato munite di delega o procura

sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento proprio e dell'interessato.

3. I dati sono estratti a cura dell'incaricato e, ove sia possibile, la richiesta presentata dall'interessato viene soddisfatta in via informale e immediata, con comunicazione anche orale ovvero offerta in visione mediante strumenti elettronici. In caso di richiesta si provvede alla trasposizione dei dati su supporto cartaceo o informatico, ovvero alla trasmissione per via telematica.
4. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato dell'istanza, il responsabile deve provvedere nel minor tempo possibile, dandone comunicazione scritta all'interessato, e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
5. Quando l'estrazione dei dati risulta particolarmente difficoltosa, il riscontro può avvenire mediante esibizione o consegna in copia di atti e documenti contenenti i dati personali richiesti.

Articolo 12 - Misure di sicurezza

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.
2. Per quanto riguarda la sicurezza dei trattamenti dei dati effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici i responsabili dei trattamenti operano secondo le modalità individuate nel Documento Programmatico sulla Sicurezza.
3. Agli incaricati è richiesto di custodire i dati applicando le misure idonee ad evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, e di accesso non autorizzato contenute nel suddetto Documento.
4. Ai responsabili del trattamento dei dati è richiesto di vigilare sul rispetto, da parte degli incaricati delle misure di sicurezza.
5. Per quanto riguarda il trattamento dei dati senza l'ausilio di strumenti elettronici è consentito nei modi stabiliti dal Documento Programmatico sulla Sicurezza, e delle misure minime concernenti l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati, la previsione di procedure per un'adeguata custodia degli atti e documenti affidati agli incaricati per lo svolgimento dei relativi compiti e la previsione di procedure per la conservazione di determinati atti in archivi di accesso finalizzata all'identificazione degli incaricati.

Articolo 13 - Richieste di trattamento, comunicazione o diffusione dei dati personali

1. Le richieste rivolte all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e finalizzate ad ottenere il trattamento, la comunicazione o la diffusione di dati personali dovranno essere formulate per iscritto al responsabile della struttura.
2. La comunicazione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari a soggetti pubblici non economici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento.
3. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali dell'Università o dell'ente richiedente; in tal caso l'Università, in qualità di titolare, è tenuta a darne comunicazione preventiva al Garante, a mezzo telefax o con altro mezzo idoneo ad attestarne la ricezione, l'intenzione di operare tale comunicazione.

La comunicazione al soggetto pubblico richiedente potrà essere effettuata decorsi quarantacinque giorni dal ricevimento da parte del Garante della relativa comunicazione.

4. Le richieste di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari provenienti da enti pubblici economici o da privati, possono essere accolte soltanto se previste da norme di legge, regolamento o da atti normativi speciali. Le richieste devono essere adeguatamente motivate e devono contenere :
 - a. il nome, la denominazione o la ragione sociale del richiedente;
 - b. i dati cui la domanda si riferisce, le finalità e le modalità di utilizzo dei dati richiesti;
 - c. l'eventuale ambito di comunicazione dei dati richiesti;
 - d. la dichiarazione che il richiedente si impegna ad utilizzare i dati ricevuti, esclusivamente per le finalità e nell'ambito delle modalità per cui sono stati richiesti.
5. Il Titolare, valutato che la comunicazione dei dati è compatibile con i fini istituzionali dell'Università, autorizza la visione o la trasmissione dei dati nella misura e secondo le modalità strettamente necessarie a soddisfare la richiesta.
6. I dati vengono rilasciati a condizione che il richiedente si impegni ad utilizzarli esclusivamente per le finalità e nell'ambito delle modalità indicate e adottando tutte le misure necessarie a garantirne la sicurezza, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy.
7. La comunicazione e la diffusione dei dati sono comunque permesse quando:
 - a. siano necessarie per finalità di ricerca scientifica o statistica e si tratti di dati anonimi;
 - b. siano richieste in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati, con l'osservanza delle norme che regolano la materia.
8. Nel rispetto dei fini istituzionali, l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" può comunicare e diffondere, anche a privati e per via telematica, i dati relativi a studenti, laureati, borsisti, specializzandi, dottorandi, specializzati, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca o altri soggetti che comunque svolgano attività di studio e di ricerca presso l'Università, al fine di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale, o comunque necessari per l'invio ai soggetti sopra indicati, di inviti ad incontri, manifestazioni, riunioni, congressi, aventi ad oggetto tematiche connesse all'ambito universitario, nonché per finalità formative, finalità da dichiarare espressamente nella richiesta.

Articolo 14 - Disposizioni finali

1. Il Titolare nomina ai sensi degli artt. 31 e ss del Codice il Responsabile della sicurezza dei dati che, al fine di garantire l'adozione di idonee misure di sicurezza, la protezione degli accessi e l'integrità degli archivi, provvederà a predisporre il Documento Programmatico sulla Sicurezza che sarà sottoposto agli Organi di Governo dell'Ateneo entro tre mesi dalla data di emanazione del presente regolamento.
2. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003 nonché ai provvedimenti del Garante.
3. Il presente Regolamento è approvato dagli Organi di Governo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" ed emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo all'affissione all'Albo dell'Università.